

---

ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI  
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI  
**RENDICONTI**

---

ACCADEMIA DEI LINCEI

**Comunicazioni varie**

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,  
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 54 (1973), n.3, p. 481–492.*

Accademia Nazionale dei Lincei

<[http://www.bdim.eu/item?id=RLINA\\_1973\\_8\\_54\\_3\\_481\\_0](http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1973_8_54_3_481_0)>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

---

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma  
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)  
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>



## PERSONALE ACCADEMICO

Il Socio Tonzig commemora il compianto Socio Roberto Savelli.

Al termine della commemorazione, il Presidente ringrazia l'oratore per le elevate e commosse parole con le quali ha ricordato la complessa figura e la tormentata vita dello studioso scomparso che il Presidente stesso ebbe modo di apprezzare per molti anni quale Collega all'Università di Bologna.

Il Presidente porge il cordiale saluto della Classe e suo personale all'illustre Socio Straniero Kazimierz Kuratowski, eminente topologo di fama mondiale.

Il prof. Segre è lieto di informare i Colleghi che il Socio Angelini è stato nominato Presidente dell'ENEL e gli rinnova le più vive felicitazioni, anche a nome della Classe che si associa con un vibrante applauso.

Il Presidente mette poi in evidenza come il predetto Socio abbia già dato contributi validissimi ai lavori dell'Accademia e del Centro Linceo Interdisciplinare di Scienze Matematiche e loro applicazioni, ed auspica che, nonostante gli impegni del nuovo alto ufficio, egli abbia modo di dare ancora ai Lincei la sua collaborazione così altamente apprezzata da tutti.

## RELAZIONI E CONFERENZE

Il Prof. Francesco Bresciani, Ordinario di Istituzioni di Patologia generale nell'Università di Napoli, svolge una relazione sul tema «Cinetica cellulare».

Terminata la conferenza, il Presidente si compiace con l'oratore per la bella e interessante esposizione e apre la discussione.

Prende la parola il Socio Benazzi al quale risponde lo stesso prof. Bresciani.

Il testo della relazione sarà integralmente pubblicato in un Quaderno della collana «Problemi attuali di scienza e di cultura».

## COMUNICAZIONI VARIE

Il Presidente ricorda che nello scorso giugno la Classe deliberò di indire un Convegno nazionale sulla genetica di popolazioni e nominò un Comitato organizzatore costituito dai Soci Barigozzi, Benazzi, Conversi, Demaria, Montalenti, Semerano, Travaglini e dallo stesso Presidente.

Poichè tale Comitato è pervenuto a conclusioni di carattere preliminare, il prof. Segre prega il Collega Montalenti di riferire in merito alla Classe per dar modo ai presenti di formulare altre eventuali proposte.

MONTALENTI. — La genetica di popolazioni è quello stadio dello sviluppo della genetica nel quale si è superata la fase che potremmo chiamare individuale o familiare e si è portata l'indagine sulla dinamica dei geni cioè, sulla distribuzione dei geni nelle popolazioni ed è, quindi, un problema che

ha grande rilevanza ai fini dello studio dei processi di evoluzione sulla base genetica.

Nel campo della genetica delle popolazioni i contributi che sono stati recati da ricercatori italiani in questi ultimi anni, sono notevoli e riconosciuti anche in campo internazionale.

Abbiamo ritenuto che fosse opportuno, nel quadro dell'attività dell'Accademia dei Lincei, di indire un Convegno su questi argomenti che sono certamente di grande rilevanza al momento attuale. Siamo stati un po' incerti se fare un Convegno internazionale, cosa molto più impegnativa o più semplicemente un Convegno nazionale.

Abbiamo scelto la seconda alternativa soprattutto perchè, intendendo farlo in un periodo relativamente breve cioè a distanza di circa un anno da oggi e poichè nell'agosto di quest'anno, si terrà il Congresso internazionale di Genetica a Berkeley, sarebbe stato forse difficile ottenere una notevole affluenza di persone per un Convegno in Italia, a breve distanza dal Congresso internazionale, e, forse, sarebbe stato anche, in un certo senso, superfluo.

Abbiamo limitato, perciò, questo Convegno all'aspetto nazionale, con l'intento di fare incontrare le persone che in Italia si sono dedicate allo studio di questi problemi in modo da fare il punto sulla situazione.

Il Convegno, così come lo abbiamo disegnato in un programma ancora preliminare - come ha detto il Presidente -, dovrebbe consistere in una introduzione al colloquio, in un gruppo di relazioni sulla genetica di popolazioni animali e vegetali. Abbiamo qui considerato il prof. Battaglia per la genetica di popolazioni di copepodi, il dott. Bullini per il problema selezione e derivagenetica dei polimorfismi proteici, il prof. Nicoletti sulla citogenetica popolazionistica, lo Scali sulla genetica ecologica dei lepidotteri.

Ci riserviamo di esaminare la possibilità di chiamare qualche botanico che si sia occupato di problemi di genetica popolazionistica.

Per la genetica, poi, di popolazioni cellulari, e fatta essenzialmente su culture di cellule *in vitro*, abbiamo la Faccio-Dolfini del laboratorio del prof. Barigozzi che è riuscita a coltivare le cellule di drosofila, il Siniscalco per le cellule umane, Olivieri per le cellule di Hamster e di altri mammiferi.

La parte più cospicua, poi, è quella che si riferisce alla genetica di popolazioni umane e qui, o forse inizialmente, all'inizio del colloquio stesso, si pongono molti problemi di natura statistica e matematica. Non abbiamo ancora definito esattamente quali contributi possono essere portati a questo capitolo; sappiamo bene quali sono i genetisti che possono parlarne: Barraï, Cavalli-Sforza e, per quello che riguarda i demografi e gli statistici con i quali gradiremmo di aprire un colloquio, abbiamo segnato qui alcuni nomi: I. Scardovi, V. Amato, con i quali potremmo, eventualmente, avere un colloquio.

SEGRE. - Vorrei sapere se il Collega Tricomi potrebbe interessarsi di questa questione; pur non essendosene mai occupato *ex professo*, penso che un suo contributo potrebbe, essere di grande valore se egli volesse entrare nell'ordine di idee dianzi illustrato dal Socio Montalenti.

TRICOMI. – Non mi sono mai occupato di questi problemi e non credo pertanto di poter dare un contributo effettivo.

MONTALENTI. – Potrebbe darci, forse, dei consigli su persone che si siano occupate di questi argomenti.

Abbiamo interpellato anche il De Finetti, di Roma, che si era occupato, in tempi antichi, di questi problemi e ha assicurato la propria collaborazione. A questo proposito, vorrei dire che il Presidente ci ha fatto presente che vi è una iniziativa per stabilire una serie di conferenze o di colloqui sull'interazione, sulla collaborazione fra matematica e biologia.

Si è pensato, allora, di avvicinare, per lo meno nel tempo, queste due linee di azione in modo da poter avere contatti fra gli uni e gli altri e, forse, stimolare qualcuno dei matematici ad occuparsi anche dei problemi che i biologi potrebbero loro porre.

Per gli aspetti, più nettamente biologici di genetica di popolazioni sulle popolazioni umane, abbiamo una serie di nomi: Filippi, Bottini, Cavalli-Sforza, Conconi, Modiano, Moroni che ha studiato le strutture matrimoniali e la consanguineità, la Santachiara, Luzzatto che lavora a Ibadan e che ha fatto dei lavori molto notevoli sulla selezione e l'adattamento genetico.

Questo è un quadro preliminare, poichè si pensa anche di invitare alcune altre persone interessate a questi problemi che, se non intendono svolgere una relazione, possono partecipare alla discussione.

La data approssimativa sarebbe il marzo 1974; il colloquio, così come pensavamo, avrebbe dovuto avere una durata di tre giorni ma se si estenderà a matematici e statistici, potrà protrarsi per altri due giorni; il programma finanziario, di massima, prevede una spesa di tre milioni per invitare le persone, rimborsare il viaggio, pagare le spese di soggiorno e dare il compenso che l'Accademia suole offrire per le relazioni.

Il Presidente ci ha fatto osservare che forse sarebbe stato opportuno pubblicare le relazioni che sarebbero state lette – ne avevamo considerate diciotto – e quindi si era pensato di stabilire un'altra somma di tre milioni per la pubblicazione; l'impegno totale della spesa sarebbe quindi, di sei milioni.

SEGRE. – Vi sono osservazioni? La parola a Califano.

CALIFANO. – Vorrei chiedere al professor Montalenti se non crede di far trattare anche la genetica delle popolazioni batteriche.

MONTALENTI. – Ringrazio del suggerimento e mi riservo di portarlo all'esame della Commissione in una prossima riunione.

Il prof. Segre comunica che l'On. prof. Giovanni Elkan, Presidente della Fondazione «Guglielmo Marconi», ha proposto la costituzione di un Comitato di coordinamento per le celebrazioni da indire nella ricorrenza del I centenario della nascita dello Scienziato, del quale dovrebbero far parte rappresentanti dei Lincei, dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, dell'Associazione Elettrotecnica ed Elettronica e della Società Italiana di Fisica.

Il Presidente ricorda che la Classe, oltre a designare i Colleghi Carrelli e Colombo nella Commissione giudicatrice del Premio Marconi che verrà bandito dalla predetta Fondazione, ha già deciso di proporre all'Assemblea plenaria l'organizzazione di un Convegno internazionale sul tema « Radio-comunicazioni a grande ed a grandissima distanza » che, secondo la prassi costantemente osservata dai Lincei, dovrà essere organizzato direttamente ed esclusivamente dall'Accademia.

La Classe non crede di poter derogare a tale prassi ma, riconoscendo tuttavia l'opportunità di una collaborazione tra i vari Enti interessati alle celebrazioni di Marconi, delibera di rivolgere preghiera al Collega Graffi di voler tenere i contatti tra l'Accademia stessa e l'istituendo Comitato.

Il Socio Wataghin presenta due proposte in relazione agli scambi che i Lincei hanno con alcuni Istituti sovietici.

La prima si riferisce al prof. V. M. Lobashov, del A. F. Joffe Physical-Technical Institute di Leningrado, il quale era stato invitato, nel corso delle precedenti sedute di febbraio, su proposta del Socio Amaldi, a presentare domanda all'Accademia delle Scienze dell'U.R.S.S. al fine di poter venire in Italia nell'ambito dell'accordo italo-sovietico di collaborazione scientifica.

Il Socio Wataghin, dopo aver sottolineato l'opportunità che il prof. Lobashov possa venire quanto prima nel nostro Paese, propone di invitarlo, anziché in base al suddetto accordo che non ha dato sinora i risultati sperati, soprattutto per la lentezza della procedura, nell'ambito dell'accordo che i Lincei hanno con il J.I.N.R. di Dubna (U.R.S.S.).

Il Socio Wataghin propone inoltre che il dott. A. A. Pomansky, dell'Institute for Nuclear Research dell'Accademia delle Scienze dell'U.R.S.S., venga invitato, in sostituzione del prof. A. N. Tavkhelidze - impossibilitato ad accogliere un invito analogo inoltratogli in precedenza - a trascorrere un soggiorno di studio in Italia (due settimane), nell'ambito dell'accordo Lincei-Dubna.

La Classe approva all'unanimità ambedue le proposte.

Il Presidente comunica, nell'eventualità che la notizia possa interessare in particolare qualche Collega, che dal 30 aprile al 4 maggio p.v. avrà luogo, per iniziativa della Royal Society of Health, il Congresso « Health Congress and Exhibition at Eastbourne ».

## PRESENTAZIONE DI NOTE E MEMORIE

Presentano Note per la pubblicazione nei Rendiconti i Soci Sansone, Miranda, Wataghin, Martinelli, Bompiani (che dedica uno dei suoi lavori al Collega Segre in occasione del suo 70° compleanno), Pasquini (anche a nome del Collega Stefanelli), Bonino (con il quale il Presidente si felicita di cuore per il suo ritorno all'Accademia dopo il grave incidente occorsogli alcuni mesi fa) e lo stesso Presidente Segre.

Viene letto l'elenco delle Note pervenute alla Cancelleria.

## PRESENTAZIONE DI LIBRI

Il Socio Scorza Dragoni presenta il volume X dei «Symposia Mathematica», con le seguenti parole:

«Nel novembre del 1969 ho presentato a quest'Accademia il primo volume dei *Symposia Mathematica* editi dall'Istituto Nazionale di Alta Matematica ed ho parlato di altri sette volumi in programma, promettendo trasmissioni silenziose.

«Vi prego di prender nota della mia discrezione: il volume dei *Symposia Mathematica* che presento oggi non è il nono, bensì il decimo. Esso contiene Atti di Convegni sull'Analisi numerica e la Geometria differenziale. Nell'undicesimo volume, la cui composizione tipografica è già molto avanzata, si parlerà di Algebra commutativa e di Geometria; nel dodicesimo di Relatività. I sette-otto volumi successivi saranno dedicati ai sette Convegni che l'Istituto Nazionale di Alta Matematica ha organizzato per l'anno accademico in corso e ai sette che sta organizzando per l'anno accademico venturo».

Il Socio Cappelletti presenta l'opera «Flora popolare italiana» di Otto Penzig e un suo breve lavoro dal titolo «Per la storia del lessico botanico popolare», con le parole che seguono:

«Il Comitato per le onoranze Bresadoliane si onora di presentare, per mio mezzo, i volumi 5° e 6° dell'Opera Botanica che comprendono la ristampa anastatica della *Flora Popolare Italiana* di Otto Penzig, edita a Genova nel 1924.

«Quest'opera è da parecchi anni non più reperibile e la ristampa è riuscita notevolmente migliorata rispetto alla edizione originale.

«Per flora popolare si intendono le voci locali con le quali si designa una specie vegetale: voci che sono diversissime nelle diverse regioni d'Italia, ma addirittura diverse nella stessa provincia o paese. Nel primo volume ogni specie è indicata con i nomi, divisi per regioni; il secondo è un grosso indice in cui sono riferite le singole voci affiancate dalla località nella quale vengono usate ed infine il riferimento al nome latino ufficiale della stessa specie.

«L'opera ha interesse glottologico e botanico ad un tempo e il Penzig, che era botanico a Genova, ha saputo assolvere anche la parte che era più distante dai suoi studi, nel migliore dei modi.

«Contrariamente alle previsioni del Penzig, che ipotizzava un ampliamento futuro delle voci popolari, si è verificato con l'avvento della televisione e con l'inurbamento di molta popolazione, che le conoscenze botaniche e glottologiche delle specie vegetali più comuni sono andate vieppiù riducendosi. Oggi sarebbe estremamente difficile, se non quasi impossibile, rifare un'opera di questo genere, perchè le fonti popolari si sono inaridite.

«L'opera perciò assume importanza particolare in quanto consegna una nomenclatura che si va estinguendo con una velocità impressionante.

«Presento anche una mia breve nota dal titolo «*Per la storia del lessico botanico popolare*», Cappelletti 1972 che sviluppa le questioni ora accennate».

Il Socio Cedrangolo presenta il volume dei lavori dell'Istituto di Chimica Biologica dell'Università di Napoli, pubblicati nell'anno accademico 1971-72, con le seguenti parole:

« Ho l'onore di presentare all'Accademia il volume dei lavori dell'Istituto di Chimica Biologica, pubblicati nell'anno accademico 1971-72: il volume contiene i lavori dal n. d'ordine 893 al n. d'ordine 915.

« Essi sono stati condotti da ricercatori della 1<sup>a</sup> Cattedra e della 2<sup>a</sup> Cattedra di Chimica Biologica, quest'ultima diretta dal prof. F. Salvatore. Alcune di queste ricerche sono il risultato di una collaborazione tra i ricercatori delle due cattedre.

« Ricordo anzitutto due lavori a firma di Zappia e collaboratori (entrambi comunicati al V Symposium of Organic Sulfur Compounds: Lund, giugno 1972): nel primo è riportata la preparazione di una serie di nuovi analoghi strutturali dell'adenosilomocisteina, nel secondo è investigato il meccanismo di decarbossilazione non enzimatica dell'adenosilmetionina ad opera del pirodossalfosfato. Altri lavori, sempre dello stesso Zappia, riguardano l'attivazione della lisina-mutasi ad opera della adenosilmetionina e la presenza di un adenosilmetionina-decarbossilasi nella prostata umana.

« Un altro gruppo di lavori svolto dal dott. Illiano, in collaborazione con P. Cuadrecas nella John Hopkins University (Baltimora), attribuisce alle prostaglandine il ruolo di regolatori della lipolisi e all'insulina quello di un agente modulatore dell'adenilicociclastasi. In un altro lavoro, anche di Illiano, è stato identificato un meccanismo di interazione tra acido sialico e diverse molecole ormonali.

« Si ricorda poi lo studio del prof. Della Pietra sull'effetto dell'eparina sul metabolismo dei fosfolipidi e quello su un nuovo metodo di dosaggio nei liquidi biologici dei glicuronidi (quest'ultimo lavoro in collaborazione con chi vi parla).

« Il prof. De Lorenzo, in collaborazione con B. Ames del Department of Biochemistry dell'Università di Berkeley, ha pubblicato due lavori sulla regolazione della sintesi dell'istidina nella *salmonella* ed un altro sulla caratterizzazione di una nuova ribonucleasi da *Octopus*.

« Il dott. Cortese ha condotto presso lo stesso Dipartimento di Biochimica di Berkeley uno studio sistematico sulla regolazione della biosintesi dell'istidina, studio che è stato oggetto della sua tesi per il conseguimento del Ph. D. in Chimica Biologica. In tale studio è stato accertato che la concentrazione cellulare dello istidil-t-RNA è il fattore che regola la sintesi dei dieci enzimi che sono intercalati nella catena di reazioni attraverso le quali nella *salmonella* si compie la biosintesi dell'istidina.

« Alcuni lavori del prof. F. Salvatore e collaboratori vertono rispettivamente sulla identificazione e caratterizzazione di un'aspartasi nel fegato di Elasmobranchi marini e di un enzima nei tessuti dei mammiferi che scinde l'adenosilmetionina in omoserina e metiltioadenosina.

« Menzioniamo altresì le ricerche del dott. S. Venuta, che ha conseguito anche lui il Ph. D. in Biologia Molecolare sempre nell'Università di Berkeley:

tali ricerche hanno messo in evidenza che cellule trasformate per infezione con mutanti del virus del sarcoma di Rous, temperatura dipendenti, assumono a 36° più glucosio rispetto a cellule normali. Tuttavia tale fenomeno non è più dimostrabile a temperatura superiore (41,5°).

« Da ricordare anche la partecipazione del dott. F. Cimino alla Tavola rotonda su « Meccanismi di controllo » in occasione della riunione della SIB tenutasi a Roma dal 2 al 5 ottobre 1972: in tale intervento il dott. Cimino, dopo aver discusso i meccanismi di regolazione della glutamminosintetasi nei batteri, ha riferito dati originali sulle caratteristiche fisico-chimiche e sulle proprietà regolatrici dello stesso enzima isolato da fegato di ratto.

« Ricordiamo infine: una Nota sperimentale a firma del sottoscritto pubblicata nei Rendiconti di questa Accademia, nella quale attraverso una nuova impostazione sperimentale si confermano le precedenti conclusioni circa la difficoltà di considerare l'ammoniaca un intermediario nella biosintesi dell'urea; alcuni articoli dello stesso, tra i quali la lezione di apertura del Corso Nazionale di Tecniche Isotopiche, tenuto presso l'Istituto di Chimica Biologica di Napoli (Fac. di Medicina e Chirurgia) dal 18 al 30 settembre 1972 e il ricordo del prof. Wadim Roman, noto biochimico australiano e che era legato al nostro Istituto da vincoli di lavoro e anche da una affettuosa amicizia col sottoscritto ».

Il Presidente ringrazia vivamente i Colleghi Scorza Dragoni, Cappelletti e Cedrangolo.

Il Segretario Accademico presenta le pubblicazioni pervenute in dono all'Accademia.

## RELAZIONI DI COMMISSIONI

Il Socio Scorza Dragoni, anche a nome dei Colleghi Segre e Zappa, legge la relazione sulla Memoria di P. V. Ceccherini dal titolo « Sistemi ordinati con operatori e archimedicità ».

La relazione, che conclude proponendo la stampa del suddetto lavoro nelle Memorie accademiche, è messa ai voti dal Presidente e approvata alla unanimità.

## OPERE PERVENUTE IN DONO ALL'ACCADEMIA

*presentate nella seduta del 10 marzo 1973*

- CAMBAR Roger. — Vedi: MAUGET Robert et CAMBAR Roger.
- CAPPELLETTI Carlo. — *Per la storia del lessico botanico popolare*. Estr. da «Studi Trentini di Scienze Naturali», Sez. B, vol. XLIX, 1972, n. 1.
- CEDRANGOLO Francesco [e Collaboratori]. — *Publicazioni 1971-72*. [Napoli], Istituto di Chimica Biologica, s.d. Pagin. varia, in-4°.
- COLLOQUE D'ALGÈBRE COMMUTATIVE. RENNES, 19-22 JANVIER 1972. — *Actes*. Sous le patronage de l'Université de Rennes et de la Société Mathématique de France. S.n.t. Pag. varia, in-4° (Publications des Séminaires de Mathématiques de l'Université de Rennes). [In ciclostile].
- Coopération (La) scientifique européenne: priorités et perspectives*. Paris, Unesco, 1972. Pp. 34, in-8° (Études et Documents de Politique Scientifique, n. 30).
- Données récentes sur le bassin Purbeckien Charentais*. Estr. da «Actes de la Société Linnéenne de Bordeaux», S.B, t. CV, 1968, n. 16.
- École (L') Polytechnique*. Loos-Lez-Lille, Les P.-F. de Léonard Danel Maîtres-Imprimeurs, 1972. Pp. 79, in-8°, con figg. e tavv. (Annesso un fascicolo di supplemento).
- FLICOTEUX R. — *Contribution à l'étude stratomique du paléocène de Pau*. Relations entre les caractères stratomiques et les rythmes enregistrés par les diagraphies électriques et nucléaires. Estr. da «Actes de la Société Linnéenne de Bordeaux», S. B, t. CIV, 1967, n. 14.
- GRASSO Michele. — *Propulsione turbinale*. Introduzione ad un nuovo modello atomico. 2ª edizione ampliata e corretta. Catania, Scuola Salesiana del Libro, 1972. Pp. 138, in-8°, con figg.
- Hundred years of the Faculty of Chemical Engineering, Technical University Budapest 1871-1971*. Proceedings of the Faculty of Chemical Engineering, Technical University Budapest. Budapest, Akadémiai Nyomda, 1972. Pp. 241, in-8°, con figg.
- LODDO M. e MONGELLI F. — *On the relation of Bouguer anomalies to surface elevation*. Estr. da «Geofisica e Meteorologia», vol. XX, 1971, n. 5-6.
- LODDO M., MONGELLI F. e ZITO G. — *Contributo allo studio della variazione della radiazione solare in relazione all'inquinamento atmosferico*. Estr. da «Atti del II Simposio nazionale sulla conservazione della natura organizzato dall'Istituto di Zoologia dell'Università di Bari. Bari, 26-30 aprile 1972».
- MAUGET Robert et CAMBAR Roger. — *Observations sur les populations de Grenouille Verte (Rana esculenta L.) de la Région Bordelaise*. Estr. da «Actes de la Société Linnéenne de Bordeaux», S.A., t. CVI, 1969, n. 7.
- MONGELLI F. — Vedi: LODDO M. e MONGELLI F.
- MONGELLI F. — Vedi: LODDO M., MONGELLI F. e ZITO G.
- Opera botanica*. Edita sub auspiciis «Museo Tridentino di Scienze Naturali». Comitato onoranze Bresadoliane. Trento [Voll. V e VI]: PENZIG Otto. — *Flora popolare italiana*. Raccolta dei nomi dialettali delle principali piante indigene e coltivate in Italia. [Pt. I e II]. Genova, Orto Botanico dell'Università, 1924. [Ristampa: Bologna, Edagricole, 1972].
- PATELLA Domenico. — *Easy construction of master curves for the quantitative interpretation of induced polarization vertical sound-*

- dings over layered structures (Time-Domain)*. Estr. da « Rivista Italiana di Geofisica », vol. XXI, 1972, n. 3-4.
- PATELLA Domenico. — *An interpretation theory for induced polarization vertical soundings (Time-Domain)*. Estr. da « Geophysical Prospecting », vol. XX, 1972, n. 3.
- PENZIG Otto. — Vedi: *Opera botanica*.
- SCORZA DRAGONI Giuseppe. — *Elementi di analisi matematica*. Vol. II: *La continuità e la differenziabilità*. 4ª ed. Padova, CEDAM-Casa Editrice Dott. Antonio Milani, 1973. Pp. 689, in-8°.
- Symposia mathematica*. Vol. X, 1971. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA. — *Catalogo dei periodici posseduti dalle biblioteche degli Istituti Universitari. Facoltà scientifiche*. A cura della Biblioteca Universitaria di Bologna. Bologna, Cooperativa Libreria Universitaria Editrice, 1972. Pp. XVI-170, in-4°.
- ZITO G. — Vedi: LODDO M., MONGELLI F. e ZITO G.

A. ROSSI-FANELLI e B. FINZI

## INDIRIZZI DEGLI AUTORI

## DELLE NOTE PUBBLICATE NEL PRESENTE FASCICOLO

- BARBINI GIUSEPPE – Istituto Chimico « G. Ciamician » – Università – 40100 BOLOGNA
- BASCHIERA BRUNO – Scuola di Specializzazione in Fisica Cosmica – Università – 10100 TORINO
- BEEB JOHN K. – Department of Mathematics – University of Missouri – COLUMBIA, Missouri  
65201 (U.S.A.)
- BERGAMASCO LAURA – Scuola di Specializzazione in Fisica Cosmica – Università –  
10100 TORINO
- BERTOLANI ROBERTO – Istituto di Anatomia Comparata – Università – Via Berengario, 14 –  
41100 MODENA
- BIROLI MARCO – Via Marcona, 15 – 20129 MILANO
- BLASS JÓSZF – Bowling Green State University – Department of Mathematics – BOWLING  
GREEN – OHIO 43403 (U.S.A.)
- BOMPIANI ENRICO – Via Verona, 22 – 00161 ROMA
- BORS CONSTANTIN I. – Seminarul Matematic A. Myller – IAŞI (Romania)
- CATTÁNEO GASPARINI IDA – Via Antonio Musa, 12/A – 00161 ROMA
- CHOUHDARY R. S. – Department of Mathematics – Government College – Dist. Khargone  
(M.P.) – BARWANI (India)
- DAWSON D. F. – Department of Mathematics – North Texas State University – DENTON,  
Texas 76203 (U.S.A.)
- DENNISTON RALPH H. F. – Department of Mathematics – University of Leicester – LEI-  
CESTER LE 1 7RH (Inghilterra)
- HILL RAYMOND – Department of Mathematics – University of Nottingham – NOTTINGHAM  
NG7 2RD (Inghilterra).
- HOLSZTYNSKI WŁODZIMIERZ – Bowling Green State University – Department of Mathematics –  
BOWLING GREEN – OHIO 43403 (U.S.A.)
- LADDE G. S. – Department of Mathematics – The State University College – POTSDAM, NEW  
YORK 13676 (U.S.A.)
- LE CALVE GEORGES – Université Laval – Département de Mathématiques – 10, QUEBEC  
(Canada)
- LEELA S. – Department of Mathematics – The State University College – POTSDAM, NEW  
YORK 13676 (U.S.A.)
- LENZI DOMENICO – Istituto Matematico – Università – Via Arnesano – 33100 LECCE
- MELEGARI MARIA GRAZIA – Istituto di Anatomia Comparata « G. B. Grassi » – Università –  
Via Alfonso Borelli, 50 – 00161 ROMA

- NOIRI TAKASHI – Miyakonojo Technical College – MIYAKONJO, MIYAZAKI-KEN (Giappone)
- PALLADINI GUIDO – Istituto di Anatomia Comparata « G. B. Grassi » – Università – Via Alfonso Borelli, 50 – 00161 ROMA
- PICCHI PIO – Scuola di Specializzazione in Fisica Cosmica – Università – 10100 TORINO
- PROUSE GIOVANNI – Istituto Matematico – Politecnico – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 MILANO
- REITANO MASSIMO – Istituto di Anatomia Comparata « G. B. Grassi » – Università – Via Alfonso Borelli, 50 – 00161 ROMA
- SBORDONE CARLO – Corso Vittorio Emanuele, 166 – 80121 NAPOLI
- STAGNI ANNA – Istituto di Zoologia – Università – Via S. Giacomo, 9 – 40126 BOLOGNA
- TARQUINI DANIELA – Istituto di Anatomia Comparata « G. B. Grassi » – Università – Via Alfonso Borelli, 50 – 00161 ROMA
- TELEMAN NICOLAE – Istituto Matematico « G. Castelnuovo » – Università – 00185 ROMA
- THEODORESCU RADU – Université Laval – Department de Mathématiques – 10, QUEBEC (Canada)
- TREVISSOI CARLO – Istituto « G. Ciamician » – Università – 40100 BOLOGNA
- VENTURINI GIORGIO – Istituto di Anatomia Comparata « G. B. Grassi » – Università – Via Alfonso Borelli, 50 – 00161 ROMA
- VRANCEANU G. – Calea Victoriei, 125 – BUCUREȘTI (Romania)
- WATHAGHIN GLEB – Corso Matteotti, 23 – 10121 TORINO
- ZIRILLI FRANCESCO – Via del Casale, 9 – 80123 NAPOLI

